

Giovani alle urne con l'e-vote

Per scegliere il logo del centro giovanile Ex Tirò si sperimenterà la democrazia elettronica

Laura Papa

■ **CASALECCHIO.** Dopo i nuovi gestori (l'"Associazione temporanea d'impresa") per l'ex Tirò di Casalecchio destinato, secondo i desideri dell'assessorato alla cultura, a trasformarsi in "Casa dei linguaggi creativi". È così che prende il via l'iniziativa "Non è un logo Comune" che vede interagire l'Istituzione Casalecchio delle Culture del Comune, il Consorzio scientifico interuniversitario Cineca e l'AdmCom, agenzia di comunicazione integrata, in uno sforzo che il 3 marzo dovrebbe portare al voto elettronico del logo tutti i giovani di Casalecchio dai 12 ai 30 anni. A loro, dunque il compito di scegliere il nome e il logo adatto per la struttura

che ospiterà i loro divertimenti e che disporrà del loro tempo ricreativo e creativo.

Si potrà votare in un'unica giornata in tre differenti luoghi della città: alla casa della Conoscenza dalle 10 alle 19, al centro commerciale Shopville Gran Reno presso Info Box dalle 15 alle 19 e al Centro giovanile dalle 17, sino alle 23. Nella stessa giornata di sabato 3 marzo, in serata, sarà possibile proclamare il vincitore ed assistere allo scrutinio elettronico. «Questo è solo l'inizio di un percorso - dice l'assessore alla cultura Paola Parenti - che porterà il Centro ad avere una forte fisionomia focalizzandosi sui giovani e sulle nuove tecnologie».

Si voterà con il sistema e-vote messo a punto dal

consorzio scientifico interuniversitario Cineca e spiega l'Ing. Francesca Merighi: «Il voto elettronico è molto importante per testare la partecipazione dei ragazzi, ma anche di un metodo quello informatico che già in passato ha coinvolto l'Università con l'elezione di docenti e ricercatori o dei rettori di alcuni atenei italiani. Nel caso specifico è stato scelto il voto elettronico per eliminare le schede nulle, per ridurre le risorse umane da impiegare nelle operazioni elettorali e per avere un facile scrutinio».

I loghi sono stati ideati dall'agenzia creativa di Bologna AdmCom. Il primo marchio candidato è "homepage", l'altra ipotesi è "blogos", l'ultima è "comunità".